

Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		RESIDUI 2010 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2011	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2011
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2011	Residui al 31/12/2011		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>135.187.702</b>	<b>74.197.388</b>	<b>60.990.314</b>	<b>127.813.894</b>	<b>188.804.208</b>
<b>1</b>	<b>Spese di funzionamento</b>	<b>31.254.729</b>	<b>15.401.097</b>	<b>15.853.632</b>	<b>28.078.531</b>	<b>43.932.163</b>
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	406.359	145.739	260.620	203.569	464.189
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	16.391.627	7.946.552	8.445.075	14.040.523	22.485.598
1.25	Spese per il personale non dipendente	0	0	0	21.763	21.763
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	14.304.733	7.291.395	7.013.337	13.597.449	20.610.786
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	26.305	14.105	12.200	30.664	42.864
1.80	Spese non classificabili in altre voci	125.705	3.305	122.400	184.562	306.962
<b>2</b>	<b>Spese per interventi</b>	<b>103.932.973</b>	<b>58.796.292</b>	<b>45.136.681</b>	<b>99.735.363</b>	<b>144.872.045</b>
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dati statistici	29.872.859	6.800.734	23.072.125	17.137.304	40.209.430
2.20	Spesa per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	517.724	439.985	77.738	37.060	114.798
2.40	Spese relative ai censimenti	56.503.600	47.705.361	8.798.239	82.560.999	91.359.238
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinazione	17.038.790	3.850.211	13.188.579	0	13.188.579
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>16.040.153</b>	<b>6.388.605</b>	<b>9.651.547</b>	<b>9.328.561</b>	<b>18.980.108</b>
<b>6</b>	<b>Spese per investimenti</b>	<b>11.824.613</b>	<b>4.780.112</b>	<b>7.044.501</b>	<b>4.038.350</b>	<b>11.082.851</b>
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.704.321	858.372	845.949	616.666	1.462.615
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	2.668.319	1.625.638	1.042.681	2.554.696	3.597.377
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	7.451.973	2.296.102	5.155.871	866.988	6.022.859
<b>7</b>	<b>Altre spese in conto capitale</b>	<b>4.215.540</b>	<b>1.608.494</b>	<b>2.607.046</b>	<b>5.290.212</b>	<b>7.897.258</b>
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	4.215.540	1.608.494	2.607.046	5.290.212	7.897.258
<b>8</b>	<b>Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
8.10	Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0	0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO</b>	<b>151.227.854</b>	<b>80.585.994</b>	<b>70.641.861</b>	<b>137.142.455</b>	<b>207.784.316</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E CENSIMENTI</b>	<b>89.425.677</b>	<b>29.237.115</b>	<b>60.188.562</b>	<b>48.679.846</b>	<b>108.868.408</b>
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.141.224</b>	<b>1.403.753</b>	<b>737.471</b>	<b>1.733.547</b>	<b>2.471.018</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>153.369.078</b>	<b>81.989.746</b>	<b>71.379.332</b>	<b>138.876.002</b>	<b>210.255.334</b>

## 5. Censimenti generali 2010-2011

Il bilancio dell'anno 2011 è stato influenzato dalle operazioni di preparazione e svolgimento dei seguenti censimenti generali:

- . **VI** censimento generale dell'agricoltura;
- . **XV** censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- . **IX** censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

Gli stanziamenti previsti per la gestione di tutte le attività censuarie sono pari, per il 2011, ad € 200.000.000, di cui € 20.000.000 per il censimento generale dell'agricoltura, € 177.000.000 per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed € 3.000.000 per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit; per i successivi anni 2012/2013 è previsto un ulteriore finanziamento di 427 milioni di euro per il censimento della popolazione e delle abitazioni e per il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non-profit.

Di seguito si descrive l'andamento delle spese censuarie, facendo presente che gli impegni si riferiscono a spese giuridicamente perfezionate, mentre la situazione rappresentata nelle tavole del consuntivo tiene conto anche dei "residui di stanziamento" che, ai sensi dell'art. 13 del Manuale di gestione e contabilità dell'Istituto, rappresentano impegni formali che vengono assunti al termine dell'esercizio, senza un preciso obbligo giuridico a pagare.

### VI Censimento generale dell'agricoltura

Il VI Censimento generale dell'agricoltura ha preso l'avvio nel 2010, nel corso dell'anno in esame si sono svolte le attività di raccolta ed elaborazione dei dati e dal 5 luglio 2011 sono disponibili i dati provvisori nazionali e regionali.

Nel corso dell'anno 2012 proseguiranno le attività di elaborazione e formazione dei dati definitivi.

L'art. 17 del decreto legge n. 135 del 25/09/2009 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte dei Conti" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25/09/2009) indice e finanzia il censimento determinando lo stanziamento per l'anno 2010 per la realizzazione delle attività censuarie pari a € 128.580.000.

Le operazioni del censimento sono stabilite dai commi 6 e 7 dell'art. 50 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010, i quali ufficializzano il Piano generale di censimenti quale fonte regolamentare ufficiale mentre il D.p.r. 23/07/2010 n. 154 detta il regolamento di esecuzione del VI censimento generale dell'agricoltura.

Pertanto, le attività legate al censimento avranno termine il 31 dicembre 2012 con la trasmissione alla Commissione europea dei dati censuari dei risultati della rilevazione sui metodi di produzione, come stabilito nel regolamento al bilancio 2010.

Con il 3° elenco di variazione sono stati destinati **20 milioni** di euro per la copertura delle spese per le operazioni preliminari necessarie per il 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, in particolare per la rilevazione dei numeri civici geocodificati (art. 50, comma 5 d.l. 78/2010), acquisendoli dai fondi destinati al censimento dell'agricoltura, con il vincolo di ripristinare tale finanziamento nel 2011. Pertanto, già nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 è stata determinata una previsione di spesa per il censimento pari a **€ 20.000.000**.

Per la gestione del Censimento dell'agricoltura si utilizzano appositi capitoli di bilancio sia per le entrate che per le uscite. In merito a quest'ultimo aspetto sono stati creati nell'anno 2010, un capitolo per la gestione delle spese correnti, inserito in un'apposita categoria tra le spese per interventi (*capitolo 2.40.60 "Spese relative al 6° Censimento generale dell'agricoltura"*), ed uno per le spese in conto capitale (*capitolo 6.20.60 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 6° Censimento generale dell'agricoltura"*) inserito in un'apposita categoria tra le spese per investimenti.

Inoltre, tra le spese di funzionamento, è da rilevare l'articolo 1.30.31.20 "*Spese di pubblicità per il 6° Censimento generale dell'agricoltura*", istituito dal 2010 in attuazione al disposto dell'art. 5 della L. 25/02/1987 n. 67.

Considerato che, nel corso dell'anno in esame, gli impegni assunti riguardano gli stanziamenti 2010 e 2011, di seguito saranno indicati i valori comprensivi di entrambe le annualità, mentre nelle tabelle che seguono i valori saranno indicati analiticamente per ciascuna annualità.

Con riguardo ai due titoli di bilancio, in cui le spese censuarie si possono suddividere, le spese correnti impegnate nel 2011 ammontano ad un totale di **€ 50.408.802**, mentre quelle in conto capitale sono pari a **€ 1.162.908**.

Le somme impegnate specificatamente nel corso dell'anno 2011 (sia su fondi 2010 sia su fondi 2011) per il Censimento dell'agricoltura ammontano ad un totale di € 51.571.710, che sommate a quelle impegnate nel 2010 (€ 74.188.925) portano ad un totale complessivo di impegni pari ad € 125.760.635.

I pagamenti complessivi sul censimento agricoltura nel 2011 sono pari ad € 55.862.189 dei quali € 15.276.032 sulla competenza 2011 ed € 40.586.157 sui residui del 2010. Se a tali pagamenti si aggiungono quelli effettuati nel 2010 (€ 59.107.097) si arriva ad un totale di pagamenti pari ad € 114.969.286

I prospetti che seguono evidenziano gli impegni e i pagamenti relativi ai censimenti distintamente per anno di finanziamento e per le varie tipologie di spesa. Con particolare riferimento ai fondi per l'anno 2010, nel primo prospetto sono indicati gli impegni sui fondi 2010, nel secondo i pagamenti effettuati, nel biennio, sugli stanziamenti 2010.

**CENSIMENTO AGRICOLTURA FONDI 2010**  
(stanziamento complessivo € 108.580.000,00)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNATO		
	2010*	2011	TOTALE
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Spese di pubblicità	3.250.000	0	3.250.000
Spese per il personale a tempo determinato	6.800.000	0	6.800.000
Raccolta dati tramite organi intermedi	57.110.972	29.316.662	86.427.634
Spese diverse di gestione e altre spese	253.680	13.541	267.221
Spese per la stampa e la spedizione	2.506.408	30.222	2.536.630
Registrazione microdati	475.440	0	475.440
Assistenza informatica e software	1.246.380	1.898.078	3.144.458
Formazione, istruzioni, missioni	64.539	6.856	71.394
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	28.413	39.578	67.991
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	528.000	1.078.135	1.606.135
Collaborazione coordinata e continuativa	0	28.824	28.824
<b>TOTALE</b>	<b>72.263.831</b>	<b>32.411.896</b>	<b>104.675.727</b>
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>			
Acquisizione hardware	282.100	146.340	428.440
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	778.052	1.016.568	1.794.620
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	165.701	0	165.701
Acquisizione di impianti e macchinari e relativa manutenzione straordinaria	603.504	0	603.504
Acquisizione di attrezzature varie	95.736	0	95.736
<b>TOTALE</b>	<b>1.925.093</b>	<b>1.162.908</b>	<b>3.088.001</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>74.188.925</b>	<b>33.574.804</b>	<b>107.763.729</b>

\* al netto delle variazioni effettuate nel 2011

**CENSIMENTO AGRICOLTURA FONDI 2010**  
**(stanziamento complessivo € 108.580.000,00)**

TIPOLOGIA DI SPESA	PAGATO		
	2010	2011	TOTALE
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Spese di pubblicità	619.742	2.017.879	2.637.621
Spese per il personale a tempo determinato	918.709	4.199.668	5.118.377
Raccolta dati tramite organi intermedi	56.850.140	29.328.843	86.178.983
Spese diverse di gestione e altre spese	49.200	218.021	267.221
Spese per la stampa e la spedizione	0	1.455.431	1.455.431
Assistenza informatica e software	26.280	1.241.843	1.268.123
Formazione, istruzioni, missioni	63.265	8.129	71.394
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	26.079	41.912	67.991
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	0	441.603	441.603
Collaborazione coordinata e continuativa	0	7.190	7.190
TOTALE	58.553.416	38.960.520	97.513.935
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>			
Acquisizione hardware	0	428.440	428.440
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	553.681	1.156.239	1.709.920
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	0	40.959	40.959
TOTALE	553.681	1.625.638	2.179.319
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>59.107.097</b>	<b>40.586.157</b>	<b>99.693.254</b>

Il presente prospetto rappresenta gli impegni ed i pagamenti relativi ai fondi per l'anno 2011:

### CENSIMENTO AGRICOLTURA FONDI 2011

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Fondi da attribuire	1.171.197	0	0
Spese per il personale a tempo determinato	2.500.000	2.415.638	0
Raccolta dati tramite organi intermedi	15.528.538	15.528.538	15.241.310
Spese diverse di gestione e altre spese	18.941	4.513	0
Spese per la stampa e la spedizione	3.031	3.031	0
Registrazione microdati	3.962	3.962	0
Assistenza informatica e software	64.872	1.938	0
Formazione, istruzioni, missioni	12.000	11.826	11.663
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	23.059	23.059	23.059
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	4.400	4.400	0
Collaborazione coordinata e continuativa	670.000	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>20.000.000</b>	<b>17.996.906</b>	<b>15.276.032</b>
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.000.000</b>	<b>17.996.906</b>	<b>15.276.032</b>

### XV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

L'inizio delle attività di rilevazione è stata avviato nel corso dell'anno 2011, visto che la data di riferimento è stata fissata al 9/10/2011 con deliberazione del Presidente n. 6 del 18/02/2011.

L'ISTAT già nel corso dell'anno 2010 ha iniziato ai sensi dell'art. 50 c. 5 decreto legge 78/2010 le operazioni preliminari necessarie, in particolare la rilevazione dei numeri civici geocodificati nei comuni con popolazione residente non inferiore a 20.000 abitanti, attività che è terminata nel corso dell'anno 2011.

Nel corso dei primi 3 trimestri dell'anno hanno avuto luogo le attività di preparazione e conduzione del censimento, mentre nel IV trimestre sono state avviate le operazioni di spedizione dei questionari, dando inizio alla rilevazione dei dati.

Le operazioni del censimento sono stabilite dal Piano generale del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, approvato con delibera del Presidente n. 6 del 18 febbraio 2011.

Il termine ultimo previsto per la diffusione dei dati definitivi relativi a tutte le variabili è il 31 maggio 2014, come stabilito nel piano generale.

Per la gestione del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni sono stati utilizzati appositi capitoli di bilancio per le uscite, in particolare un capitolo per la gestione delle spese correnti, inserito in un'apposita categoria tra le spese per interventi (*capitolo 2.40.70 "Spese relative al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni"*), ed uno per le spese in conto capitale (*capitolo 6.20.70 "Spese per l'acquisizione di mobili, arredi e risorse informatiche per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni"*), inserito in un'apposita categoria tra le spese per investimenti.

Le attività preparatorie hanno condotto all'assunzione di impegni di spesa per un totale di ca. **19 milioni** di euro, costituiti esclusivamente da spese correnti come di seguito indicato nel prospetto sottostante. Si precisa, come già indicato in precedenza, che per far fronte agli adempimenti necessari per tali attività previste dall'art. 50 c. 5 del decreto legge 78/2010, nel corso dell'anno 2010 con apposito elenco di variazione dell'8/7/2010, sono stati trasferiti fondi al censimento popolazione acquisendoli dal censimento agricoltura, con il vincolo di ripristinarli nel corso dell'anno 2011.

Con riguardo ai due titoli di bilancio, in cui le spese censuarie si possono suddividere, le spese correnti impegnate nel 2011 ammontano ad un totale di **€ 172.604.619**, mentre le spese in conto capitale sono pari a **€ 927.455**.

Nell'ambito del primo titolo e specificatamente nelle spese per interventi, la somma più rilevante, pari a **€ 90.557.383**, è stata impegnata per la corresponsione dei contributi a favore degli organi di rilevazione. Detti compensi assorbono il **52,18%** delle risorse impegnate.

Le somme impegnate specificatamente nel corso dell'anno 2011 per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni ammontano ad un totale di **€ 173.532.074**, che sommate a quelle impegnate nel 2010 (**€ 19.053.348**) portano ad un



totale complessivo di impegni pari ad € 192.585.422 a fronte di uno stanziamento complessivo nel biennio pari a 197 milioni di euro .

I pagamenti complessivi sul censimento popolazione nel 2011 sono pari ad € 106.816.531 dei quali € 96.130.520 sulla competenza 2011 ed € 10.686.011 sui residui del 2010. Se a tali pagamenti si aggiungono quelli effettuati nel 2010 (€ 8.364.637) si arriva ad un totale di pagamenti censuari nel biennio pari ad € 115.181.168

Nei prospetti successivi risultano esposti gli impegni assunti ed i pagamenti effettuati nel biennio 2010 e 2011 sui fondi per gli anni 2010 e 2011:

**CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2010**  
(stanziamento complessivo € 20.000.000,00)

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNATO		
	2010	2011	TOTALE
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Raccolta dati tramite organi intermedi	19.000.000	0	19.000.000
Spese diverse di gestione e altre spese	5.348	0	5.348
Spese per la stampa e la spedizione	48.000	7.324	55.324
<b>TOTALE</b>	<b>19.053.348</b>	<b>7.324</b>	<b>19.060.672</b>

**CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2010**  
(stanziamento complessivo € 20.000.000,00)

TIPOLOGIA DI SPESA	PAGATO		
	2010	2011	TOTALE
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Raccolta dati tramite organi intermedi	8.363.621	10.626.355	18.989.976
Spese diverse di gestione e altre spese	1.016	4.332	5.348
Spese per la stampa e la spedizione	0	55.324	55.324
<b>TOTALE</b>	<b>8.364.637</b>	<b>10.686.011</b>	<b>19.050.648</b>

**CENSIMENTO POPOLAZIONE FONDI 2011**

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>PAGATO</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Spese di pubblicità	5.000.000	4.827.374	1.653.059
Fondi da attribuire	37.748	0	
Spese per il personale a tempo determinato	3.200.000	3.200.000	2.023.914
Straordinario	250.000	55.195	1.077
Raccolta dati tramite organi intermedi	90.742.226	90.557.383	90.112.692
Spese diverse di gestione e altre spese	3.322.986	2.188.577	59.067
Spese per la stampa e la spedizione	67.370.000	67.361.893	
Registrazione microdati	0	0	
Assistenza informatica e software	4.247.040	4.244.223	1.708.900
Formazione, istruzioni, missioni	400.000	29.106	25.462
Missioni del personale Uffici Regionali Istat	350.000	133.547	101.045
Spese economali	80.000	0,00	
Indagini di controllo della copertura e dell'errore di misura	0	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>175.000.000</b>	<b>172.597.295</b>	<b>95.685.217</b>
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>			
Acquisizione hardware	962.800	187.799	23.904
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	737.200	737.160	418.904
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio	300.000	2.496	2.496
Acquisizione di impianti e macchinari e relativa manutenzione straordinaria	0	0	
Acquisizione di attrezzature varie	0	0	
Acquisizione di altri beni mobili	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000</b>	<b>927.455</b>	<b>445.304</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>177.000.000</b>	<b>173.524.750</b>	<b>96.130.520</b>

### **IX Censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non-profit**

Nel corso dell'anno 2011, sono iniziate le prime attività relative al IX censimento generale dell'industria, dei servizi e censimento delle istituzioni non-profit, indetto e avviato con delibera del Presidente n. 15 del 22/02/2012, che ha predisposto il Piano generale del censimento.

La data di riferimento del censimento è il 31 dicembre 2011.

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati complessivamente € 3.000.000, di cui € 2.000.000 per spese correnti e € 1.000.000 per spese in conto capitale.

Si riporta di seguito la tavola con l'indicazione analitica degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati per ogni tipologia di spesa:

#### **CENSIMENTO INDUSTRIA FONDI 2011**

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>PAGATO</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Spese di pubblicità			
Spese per il personale a tempo determinato	1.930.000	797.620	130.811
Raccolta dati tramite organi intermedi			
Spese per la stampa e la spedizione	70.000	42.350	
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000</b>	<b>839.970</b>	<b>130.811</b>
<b>SPESE PER INTERVENTI</b>			
Acquisizione hardware	500.000		
Acquisizione software di base e software a tempo indeterminato	500.000		
Acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio			
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.000.000</b>	<b>839.970</b>	<b>130.811</b>

## 6. Situazione di cassa e amministrativa

### 6.1. Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2011, presenta una disponibilità di € 217.895.808. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 217.608.742), le disponibilità dei 17 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 286.337) e il saldo di € 729 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale dell'Istituto nelle prime settimane del 2012.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 30 dicembre 2011. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data. Il saldo rilevato dalle scritture del servizio Ragioneria per € 217.608.742 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate al 30/12/2011.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 11. Alla data del 30 dicembre 2011, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 217.608.742) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 217.616.489). La differenza deriva dai giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2011 non contabilizzati in Banca d'Italia per un importo complessivo di € 7.747.

**Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 30 dicembre 2011** (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
<b>SALDI AL 30/12/2011</b>	<b>217.608.742,32</b>	<b>217.616.488,99</b>
Accreditati contabilizzati solo in Banca d'Italia		-
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia	<b>+7.746,67</b>	-
<b>Saldo conciliato</b>	<b>217.616.488,99</b>	<b>217.616.488,99</b>

Relativamente alle operazioni di prelievo dal conto di Tesoreria, la legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (*finanziaria 2008*) all'art. 3, commi da 40 a 42, ha

confermato per il triennio 2008 – 2010 i limiti esistenti ai prelevamenti bimestrali dal conto di Tesoreria statale. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al **102%** rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente e, in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel 2011, la norma in questione non è stata riproposta, escludendosi, qualsiasi limite ai prelevamenti operabili presso la Tesoreria dello Stato.

### **6.2. Situazione amministrativa**

La Tav. 12, già in parte anticipata al capitolo 1, analizza la situazione amministrativa dell'Istituto determinata sulla base della situazione di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi.

La consistenza iniziale di cassa il 1° gennaio 2011 ammontava ad **€ 64.173.400**. Per effetto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in corso d'anno, esaminati nel precedente paragrafo 3, la consistenza alla fine dell'esercizio è pari ad **€ 217.608.742**. Nel complesso la gestione della cassa presenta quindi un avanzo di **€ 153.435.343** in quanto le riscossioni sono pari ad **€ 553.220.544** mentre i pagamenti ammontano ad **€ 399.785.201**. Tale avanzo derivante sia dalla gestione della competenza che di quella dei residui, è connesso soprattutto alle riscossioni dell'assegnazione statale ordinaria e censuaria avvenuta nei mesi di novembre e dicembre del 2011 dopo un periodo di rallentamento dei pagamenti da parte del Ministero dell'economia.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011, pari ad **€ 29.419.168**, costituisce la risultante dalla disponibilità di cassa al **31.12.2011** di **€ 217.895.808**, comprensiva dei saldi del conto corrente postale e dei conti economici intestati all'Istituto, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad **€ 21.778.693** e sottratti i residui passivi finali (**€ 210.255.334**).

Per il 2011 non sono previste quote indisponibili dell'avanzo di amministrazione per alimentare il fondo destinato alla copertura dei probabili oneri del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (art. 32 del Manuale di gestione e contabilità, modificato con deliberazione del Consiglio dell'11 luglio 2006). L'avanzo di amministrazione disponibile è già stato destinato, per **€ 25.040.635**, al riequilibrio del disavanzo di competenza per l'anno 2012.

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tav. 12

## Situazione Amministrativa - Esercizio Finanziario: 2011

<b>Consistenza della cassa all' inizio dell' esercizio</b>		<b>64.173.400,10</b>
Riscossioni	in c/competenza	434.799.282,40
	in c/residui	118.421.261,22
		<b>553.220.543,62</b>
Pagamenti	in c/competenza	317.795.455,02
	in c/residui	81.989.746,38
		<b>399.785.201,40</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>		<b>217.608.742,32</b>
Saldo conto postale e conti economici		287.066,02
<b>Consistenza cassa complessiva</b>		<b>217.895.808,34</b>
Residui Attivi	degli esercizi precedenti	11.313.595,60
	dell' esercizio	10.465.097,89
		<b>21.778.693,49</b>
Residui Passivi	degli esercizi precedenti	71.379.331,69
	dell' esercizio	138.876.002,08
		<b>210.255.333,77</b>
<b>Avanzo d' amministrazione a fine esercizio</b>		<b>29.419.168,06</b>

  

<i>L' utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l' esercizio 2012 risulta così prevista</i>		
<b>Parte vincolata</b>		
al trattamento di fine rapporto		0,00
ai fondi per rischi ed oneri		0,00
Fondo rinnovi contrattuali		
.....		
al fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		
.....		
.....		
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>		
Quota a copertura del disavanzo dell'esercizio successivo		25.040.635,00
		0,00
Parte di cui non si prevede l' utilizzazione nell' esercizio 2012		4.378.533,06
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>29.419.168,06</b>
<b>Totale Risultato di amministrazione presunto</b>		<b>29.419.168,06</b>

## 7. Analisi del bilancio attraverso gli indici

Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati contenuti nel conto consuntivo vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Come per lo scorso anno è stato necessario redigere un'ulteriore colonna per gli indici computati al netto dei censimenti, visto che il volume, sia nelle entrate che nelle spese, degli stessi, influenza sensibilmente il loro calcolo rendendo gli indici non comparabili con quelli calcolati per l'anno 2010. Da un raffronto, tra gli indici indicati per l'anno 2011 al netto dei censimenti e quelli calcolati al lordo degli stessi, risulta evidente che i valori riferiti ai censimenti comportano per alcune percentuali variazioni significative, soprattutto per quelli relativi alla realizzazione delle previsioni di spese e degli impegni ed allo smaltimento dei residui sia attivi che passivi.

Il confronto rispetto alle elaborazioni per l'anno 2010 avverrà, pertanto, con gli indici calcolati al netto dei censimenti e delle partite di giro.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al netto delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché ai principali aggregati di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale e i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formati nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui attivi e passivi*).

Infine, un'ultima serie di indicatori mette insieme rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio, l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

*Realizzazione delle previsioni*

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2011, si registra un incremento (dal 98,4% al 99,7%) dell'indice relativo all'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate, in particolare, si rileva un forte aumento dell'indice relativo alle altre entrate correnti che passa dal 54,2% al 128,6%, dovuto a maggiori accertamenti rispetto alle previsioni di entrata, riferite alle categorie "Poste correttive e compensative di spese correnti" e "Altre entrate altrove non classificabili".

Nel complesso l'indice di realizzazione rimane comunque abbastanza elevato attestandosi al 99,7%.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa sale rispetto allo scorso esercizio passando dal 90,9% al 93,5%. L'incremento interessa le spese in conto capitale che aumentano da 77,9% a 81,9%, e le spese correnti che passano da 91,8% a 94,7%. Le spese di funzionamento registrano un aumento dal 92,9% a 95,2%. Anche le spese per interventi pari a 92,1% registrano un forte aumento rispetto al 2010 (88,8%).

*Realizzazione degli accertamenti e degli impegni*

Per le entrate, si delinea un notevole incremento dell'indice complessivo sulla capacità di riscossione dell'ente che sale dal 32% nel 2010 al 95,3% del 2011.

Si registra un andamento positivo sia per le entrate derivanti da trasferimenti e contributi che presenta un incremento dal 31,4% al 96,3%, in relazione alla riscossione dei trasferimenti statali, mentre l'indice relativo alle altre entrate correnti presenta un lieve aumento, da 67,3% del 2010 al 68,1% del 2011.

Relativamente alle spese si registra un aumento dell'indice complessivo che passa dal 71,4% del 2010 al 75,6% del 2011.

L'incremento interessa le spese correnti il cui valore sale dal 71% al 77,2%, in connessione soprattutto all'andamento della spesa per interventi. Il valore relativo alle spese in conto capitale, invece, registra un decremento passando dal 78,3% del 2010 al 57,5% del 2011, dovuto soprattutto alla formazione di maggiori residui passivi sull'indennità di buonuscita.